

XXXVI.

LA SERATA DEL MAESTRO ZABBAN. I DUE FOSCARI ED IL PIANISTA PERRELLI, ALL' APOLLO. — LA DRAMMATICA COMPAGNIA RASPINI, AL TEATRO GALLO A S. BENEDETTO. — I FRANCESI AL TEATRO CAMPLOY, A S. SAMUELE (*).

Dobbiamo parlare d'un fascio di cose, se anche non tutte di storia degnissime.

E prima di tutto, la serata del maestro *Zabban*, ch'era stata promessa e poi per uno o per altro disgraziato motivo differita, ebbe alfin luogo, dopo un mare di difficoltà, la sera del 4 corrente. Così sono incoraggiati i giovani ingegni! Il fatto è che a questa terza rappresentazione, dinanzi un'udienza, se non affollatissima, eletta, l'opera del maestro *Zabban*, il *Conte di Stennedof*, è piaciuta anche più che nelle due prime; furono non pure applauditi tutti i luoghi da noi nella nostra prima relazione notati, ma si ripeté il largo

(*) Gazzetta del 14 dicembre 1858.